ARNAS GARIBALDI CATANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

VERBALE DELLA COMMISSIONE N° 8

In data 12 del mese di Maggio dell'anno 2025 alle ore 8:30 presso gli Uffici Amministrativi dell'ARNAS Garibaldi si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di Infermiere Pediatrico – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

La Commissione, nominata con deliberazione n. 38 del 15/01/2025, esecutiva, risulta così composta:

1) Dott. Sebastiano Cacciaguerra — Presidente
2) Dott.ssa Raffaella Veronica Occhino — Componente
3) Dott.ssa Maria Valentina Liuzzo — Componente
4) Dott.ssa Chiara Caponetto — Segretaria

Tutti i Componenti della Commissione e la Segretaria sono presenti.

Il Presidente della Commissione, constatata la regolare costituzione della stessa, dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori.

La Commissione si è riunita per procedere allo svolgimento della prova orale dei candidati che hanno superato la prova pratica, come da Allegato n 1 del Verbale n. 7 del 29/04/2025.

Prelimnarmente, la Segretaria sottopone alla Commissione Esaminatrice gli atti prodromici all'espletamento dell'odierna prova concorsuale.

La Commissione prende atto che i candidati che hanno superato la prova pratica sono stati convocati per lo svolgimento della prova orale di che trattasi, presso l'Aula Dusmet dell'Azienda, oggi, 12/05/2025 alle ore 8:30, così come comunicato mediante avviso prot. n. 8032 del 10/04/2025 pubblicato sulla Home page del sito internet aziendale www.ao-garibaldi.catania.it, con valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

Si dà, quindi, inizio alla procedura.

La stessa, ai sensi dell'articolo 8 del bando di concorso, verterà sulle materie della prova scritta, elementi di informatica, verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta del candidato.

Tutti i candidati ammessi a sostenere il colloquio hanno scelto, in sede di presentazione delle istanza, la lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, " *il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.*"

La Commissione stabilisce di far svolgere la prova orale con le seguenti modalità:

Vengono predisposte n 35 quaterne di domande (una in più rispetto al numero dei candidati ammessi al colloquio), di cui all'**Allegato n. 1;** per ciascuna quaterna, due domande relative alla disciplina, verterranno sulle materie della prova scritta, una domanda conterrà un periodo in lingua inglese da leggere e tradurre e la quarta domanda avrà ad oggetto elementi di informatica di base.

Ciascuna quaterna di domande verrà poi riportata singolarmente su n. 35 distinti fogli, a loro volta racchiusi in n. 35 buste distinte debitamente sigillate e recanti il timbro dell'ARNAS Garibaldi di Catania e le firme del Presidente e dei Componenti della Commissione Esaminatrice.

Ciascun candidato chiamato a sostenere l'esame estrarrà una busta all'interno della quale è contenuto il foglio riportante le domande di cui si compone la quaterna oggetto della prova orale; apporrà sul foglio la dicitura "prova orale estratta" e la propria firma e, quindi, sosterrà il colloquio.

La Commissione stabilisce che i candidati sosterranno la prova orale nel rispetto dell'ordine alfabetico. Si predispongono, quindi, le n. 35 qauterne di domande che compongono la prova orale come da elenco Allegato n. 1 costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Completate le operazioni di chiusura delle n. 35 buste, le stesse, debitamente sigillate, vengono disposte sul tavolo della Commissione.

La candidate Dott.sse Corvitto, Lomeo, Pino e Scirpo chiedono di poter sostenere l'esame per prime per motivi personali.

Tutte le altre candidate e la Commissione non si oppongomo.

Viene, pertanto, esaminata per prima la candidata Corvitto, poi le Dott.sse Lomeo, Pino e Scirpo.

Terminate le priorità, si prosegue rispettando l'ordine alfabetico.

Nel rispetto della normativa in tema di pubblici concorsi, la prova orale è pubblica e, pertanto, la Commissione dispone di procedere a porte aperte.

La Commissione, al termine di ciascun colloquio, decide di recarsi in un'aula adiacente ai locali d'esame al fine di poter esprimere con voto palese e collegiale la votazione da attribuire ad ogni candidato, che verrà riportata nell'**Allegato n. 4** del presente verbale.

Alle ore 8:40 si procede ad ammettere, previo riconoscimento dell'identità personale, le candidate nel locale d'esame.

Risultano presenti i candidati di cui all'elenco **Allegato n. 2** del presente verbale.

Prima di procedere allo svolgimento dei colloqui, la Segretaria illustra a tutti i candidati e ai presenti le sopra descritte modalità di svolgimento della prova orale e comunica a ciascun candidato, prima di sostenere il colloquio, il punteggio riportato nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova pratica.

Successivamente, ciascun candidato, chiamato in ordine alfabetico, accertata l'identità attraverso l'esibizione del documento di riconoscimento, estrae una busta contenente il foglio sul quale è trascritta la quaterna di domande oggetto della prova orale, vi appone la dicitura " prova orale estratta" e la propria firma e sostiene il colloquio innanzi a tutta la Commissione.

Ciascuna prova è contrassegnata da un numero che viene riportato accanto al nome del candidato che l'ha estratta, come da elenco **Allegato n. 3**, costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ultima candidata Dott.ssa Vitale Rebecca Maria Stella, alla presenza della Commissione e di n. 2 candidate Dott.sse Vecchio e Dammagio, oltre alla busta contenente la quaterna di domande su cui sosterrà l'esame, apre anche l'ultima busta contenente la quaterna di domande, contrassegnate dal n. 11 sulle quali appone la dicitura " domande non estratte" e la propria firma.

Ultimate le prove orali alle ore 14:20 la Commissione prende atto che tutti i candidati hanno superato la prova orale con esito positivo, come da elenco **Allegato n. 4**, costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale e, pertanto, li dichiara **IDONEI.**

A questo punto, il Presidente dispone che venga affisso all'esterno dei locali d'esame l'elenco di cui all'**Allegato n. 4** concernente la valutazione delle prove orali.

In prosieguo, la Commissione riepiloga i punteggi dei candidati dichiarati idonei, nei titoli e nelle prove d'esame, come da prospetto **Allegato n. 5**, costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La Commissione, quindi, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati, formula la relativa graduatoria finale di merito, di cui al prospetto **Allegato n. 6**, costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Conclusi i lavori alle ore 16:00 la Commissione scioglie la seduta dando mandato al Presidente di curare la trasmissione del presente verbale e di tutti gli atti relativi al presente concorso al Direttore Generale dell'ARNAS Garibaldi di Catania, per quanto di competenza.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Sebastiano Cacciaguerra

I COMPONENTI

Dott.ssa Raffaella Veronica Occhino

Dott.ssa Maria Valentina Liuzzo

LA SEGRETARIA

Dott.ssa Chiara Caponetto

ALL. n° 1

Prova n 1

- L'indice di APGAR
- Il dolore in età pediatrica
- A cosa serve il programma "Word"?
- "Home accidents are the main cause of preventable debilities and death among children and young persons".

Prova n 2

- assistenza infermieristica del neonato alla nascita.
- Il prelievo ematico
- Cosa si intende con il termine "Download"?
- "Many times, children survive accidents with physical or mental damage that curtails their activities in the long term."

Prova n 3

- Raccolta di urine delle 24 ore
- Aspirazione oro-rinofaringea
- Come si rinomina una cartella su Windows?
- "The most commonly reported accidental injuries include head injuries, open wounds, and poisoning".

Prova n 4

- Fototerapia
- Assistenza al neonato nelle prime 24 ore
- Cosa si intende con il termine "Login"
- "This study aims to assess the prevalence and factors associated with home accidents among children under five years old".

Prova n 5

- Il lavaggio delle mani
- Gestione della colostomia

- Cos'è e a cosa serve la piattaforma "Teams"

- "A descriptive study was conducted among the community population, targeting all accessible parents who have children under five years old".

Prova n 6

- Raccolta di un campione di urine per urinocoltura;

- Ricovero del bambino in ospedale;

- Come si elimina definitivamente un file?

- "In conclusion, the current study showed that home accidents among children under five years of age were mainly falls and burns".

Prova n 7

- I parametri vitali

- Somministrazione di farmaci per via sottocutanea

- Come si crea una cartella su Windows

- "They were mainly found among male children and children in families with highly educated mothers and many kids."

Prova n 8

- Misurazione della pressione arteriosa

- Allattamento al seno

- Cos'è la posta elettronica certificata (PEC)?

- "Majority of the reported cases of home accidents were less severe and the hospitalization rates with complications were very few."

Prova n 9

- Nutrizione enterale

- L'emogasanalisi

- Che differenza c'è tra posta elettronica ordinaria e PEC?

- "Home accidents are becoming a significant contributor to childhood traumatic injuries and long-term disability".

Prova n 10

- Nutrizione Parenterale

- Posizionamento di un catetere venoso

- A cosa serve "outlook"?

- "Globally, an annual estimated one million child fatalities and 10 million child injuries are attributed to home accidents".

Prova n 11

- Trasfusione di emocomponenti e emoderivati

- Gestione del dolore in età pediatrica

- A cosa serve il programma "Power Point"?

- "Socioeconomic and environmental factors influence the incidence of home accidents".

Prova n 12

- Tracheostomia: gestione dello stoma e sostituzione della cannula

- Somministrazione di farmaci per via intramuscolare

- A cosa serve il programma "Excel"?

- "Surviving an accident is no guarantee that a child will not have permanent mental or physical scars that may limit the child's future opportunities".

Prova n 13

- Gestione del catetere venoso centrale

- La disidratazione in età pediatrica

- Come si elimina una cartella su Windows?

- "Evidence indicates that male children experienced significantly higher rates of home accidents than females".

Prova n 14

- L'elettrocardiogramma

- L'assistenza durante le convulsioni

- Qual è la differenza tra software e hardware?

- "In conclusion, the research highlights that home accidents among children under five years of age, particularly falls and burns, are relatively frequent occurrences".

Prova n 15

- L' assistenza al paziente diabetico

- Somministrazione di un clistere

- Cos'è un motore di ricerca?

- "The study shows a notable association with male children, highly educated mothers, and families with multiple siblings".

Prova n 16

- La cartella infermieristica

- Somministrazione di ossigenoterapia

- Come si inserisce un'immagine su Word?

- "It is important for parents and caregivers to be aware of the potential risks and take necessary precautions to create a safe home environment for children".

Prova n 17

- Il triage infermieristico

- Il catetere vescicale

- Cos'è Google Meet?

- "This research underscores the importance of continued vigilance and education about child safety in the home environment".

Prova n 18

- La somministrazione dei farmaci

- Misurazione della temperatura corporea

- Come si collega la stampante al PC?

- "Healthcare resources can be directed toward more critical cases, while non-severe accidents can potentially be managed at home with appropriate guidance".

Prova n 19

- L'assistenza al bambino febbrile

- Misurazione della pulsossimetria

- A cosa serve un software antivirus?

- "The findings could guide healthcare professionals, parents, and caregivers in implementing targeted preventive measures to reduce the occurrence of falls and burns".

Prova n 20

- L'ittero neonatale

- Monitoraggio della glicemia capillare

- A cosa serve il backup dei dati?

- "Fire, burns, suffocation, drowning, choking, falls, poisoning, and accidents are common home accidents.

Prova n 21

- Prevenzione e trattamento della lesione da pressione

- Misurazione della circonferenza cranica e staturo-ponderale

- In posta elettronica cosa sono gli allegati?

- "Kitchens, bathrooms, swimming pools, hot tubs, barbecue grills, and other heat sources are common places for these accidents".

Prova n 22

- La nutrizione del neonato

- Raccolta di un campione di feci

- Cos'è una password e quando si usa?

- "Boys were more prone to accidents than girls, and in preschool children, the highest incidence of accidents was among the two- to three-year-olds of both sexes".

Prova n 23

- Le infezioni correlate all'assistenza (ICA)

- Raccolta di un campione di sangue per emocoltura

- Cosa si intende per connessione WiFi?

- "Preventing small children from falling from heights at home requires a combination of safety measures".

Prova n 24

- I dispositivi di protezione individuale

- Somministrazione di farmaci per via orale

- Cos'è una pen drive?

- "Young children have limited impulse control and may not fully grasp the consequences of their actions".

Prova n 25

- L'identificazione del paziente

- Somministrazione di farmaci per via rettale

- Cos'è il sistema "touch screen"?

- "Other studies showed that risk factors for home accidents among children include inadequate supervision and unhealthy home conditions".

Prova n 26

- Il carrello delle emergenze

- Il lavaggio antisettico delle mani

- Cos'è la firma digitale?

- "As for age, 10.2% were aged less than one year, 47.8% were aged 1-3 years, and 34.1% were aged 4-5 years".

Prova n 27

- La rianimazione cardiopolmonare

- Il lavaggio chirurgico delle mani

- Come si salva un documento Word?

- "Exactly 24.5% experienced accident-related complications and 25.5% were hospitalized".

Prova n 28

- Manovre di disostruzione da corpo estraneo

- Il lavaggio sociale delle mani

- Cos'è lo SPID?

- "The most reported home accidents among children were fall/impact with hard objects (58.2%), burn (30.7%), asphyxia (27.6%), and poisoning (24.4%)".

Prova n 29

- Corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri

- Il prelievo capillare

- Come si sposta un file da una cartella ad un'altra?

- "A total of 20.5% of children who had fallen had lost consciousness and 50% had fallen for one time".

Prova n 30

- Lo shock nel bambino

- L'esame delle urine con strisce reattive

- Come si spegne/riavvia il computer?

- "Injury severity was assessed using a 5-point Likert scale and it was found that about 9.2% gave a score of 5 and 11.2% a score of 4".

Prova n 31

-La gestione dei farmaci ad alto rischio

-Misurazione della frequenza respiratoria

- Come si salva un documento Word in formato pdf?

- "Asphyxia was due to airway obstruction among 55.7% of the cases and due to accidental strangulation by hand/rope while playing among 16.5%".

Prova n 32

- La valutazione dello stato di coscienza

-Misurazione della frequenza cardiaca

- Che differenza c'è tra "salva" e "salva con nome"?

- "Considering the burn site, it was at the upper extremities in 61.5% of the children, lower extremities in 22%, and in the abdomen in 9.9%".

Prova n 33

- Il bilancio idrico

-Diluizione e ricostituzione di un farmaco

- Come e secondo quali parametri possono essere ordinati i file contenuti in una cartella?

- "About 24.4% had reported poisoning and the most commonly reported was accidental bite by an insect/animal (22.1%), followed by ingestion of chemicals (16.3%) and drugs (9.3%)".

Prova n 34

- Cura del moncone ombelicale

- Gestione della gastrostomia (PEG)

- Come si inserisce una tabella su Word?

- "As for actions taken with poisoning, the most reported were going to the hospital (48.3%), calling an ambulance (15%), and applying first aid (3.3%), while 25% did nothing".

Prova n 35

- L'infermiere e l'educazione terapeutica

- Il bagno del neonato

- Come si aggiungono gli allegati ad una mail?

- "70.9% of children with another caregiver experienced home accidents compared to 53% of those who were cared for by their parents".

Cureus

Open Access Original Article

DOI: 10.7759/cureus.46846

Prevalence and Risk Factors of Home Accidents Among Children Under Five Years of Age in Al-Baha, Saudi Arabia

Review began 08/30/2023
Review ended 09/30/2023
Published 10/11/2023

Fahad Alamr [1], Hadeel Mohammed A. Alzahrani [1], Ahmed Mohammed A. Alghamdi [1], Abdulrhman Saleh A. Alzhrani [1], Feras Atiyah A. Alzahrani [1], Lama Mohammad A. Alkhediwi [1], Mohammed Ahmed A. Alghamdi [1], Meelaf Ali M. Alhomrani [1], Omer M. Aburaida [2]

1. College of Medicine, Al-Baha University, Al-Baha, SAU 2. Paediatrics and Child Health, College of Medicine, Al-Baha University, Al-Baha, SAU

Corresponding author: Fahad Alamr, fahad.a@bu.edu.sa

Abstract

Introduction: Internationally, home accidents are the main cause of preventable debilities and death among children and young persons. Many times, children survive accidents with physical or mental damage that curtails their activities in the long term. The most commonly reported accidental injuries include head injuries, open wounds, and poisoning. This study aims to assess the prevalence and factors associated with home accidents among children under five years old in the Al-Baha region, Saudi Arabia.

Methods: A descriptive cross-sectional study was conducted among the community population in the Al-Baha region, Saudi Arabia, targeting all accessible parents who have children under five years old. A convenience sampling technique was used for sample collection during the period of three months (May 2023 to July 2023), where all accessible parents who fulfilled the inclusion criteria and agreed to participate were invited to fill out the received online study questionnaire. Section 1 covered the participants' demographic data. The second section covered the children's data and the third section included questions about home accident types, frequency, severity, and causes.

Results: The findings showed that 205 (58.2%) study parents reported a history of home accidents among their children. As for accident data, about 122 (59.5%) of the injured children were males. The most reported home accidents among children were fall/impact with hard objects (58.2%), burn (30.7%), asphyxia (27.6%), and poisoning (24.4%). Families with more than seven members and those with four or more siblings significantly experienced higher home accidents than others ($p<0.001$).

Conclusion: In conclusion, the current study showed that home accidents among children under five years of age were mainly falls and burns; they were mainly found among male children and children in families with highly educated mothers and many kids. A majority of the reported cases of home accidents were less severe and the hospitalization rates with complications were very few.

Categories: Internal Medicine, Pediatrics, Public Health
Keywords: trauma pediatric, risk factors, prevalence, children, home accidents

Introduction

Home accidents (HAs) are becoming a significant contributor to childhood traumatic injuries and long-term disability, yet they are still underreported and underestimated [1]. As a matter of public health, child injuries sustained in the home are a concern. Globally, an annual estimated one million child fatalities and 10 million child injuries are attributed to HA [2]. In the realm of household accidents, where newborn fatalities occur, there are abundant cases of nonfatal injuries, each presenting a diverse range of morbidity levels. Most statistics relate the home environment to child accidents, and research shows that the HA index is consistently greater than 50% [3]. There is a lack of breakdown data on HAs in Saudi Arabia by province [4]. According to a review of the epidemiology of accidental child injuries undertaken in five countries (Bangladesh, Colombia, Egypt, Malaysia, and Pakistan), 56.8% of child injuries were from HAs [5]. Research undertaken in 16 European nations discovered an association between the home environment and the probability of accidents involving children less than five years old [6].

HAs related to foreign bodies in orifice/ingestion were highest among toddlers and preschoolers, where a strong association between decreased age and incidence of HA was observed, which might be due to the development of children's cognitive abilities with age [7]. Evidence indicates that male children experienced significantly higher rates of HAs than females [8].

Socioeconomic and environmental factors influence the incidence of HA. It is possible that the child, his/her material surroundings, or the items involved in the accidents, all played a role in bringing about the accident

How to cite this article
Alamr F, Alzahrani H A, Alghamdi A A, et al. (October 11, 2023) Prevalence and Risk Factors of Home Accidents Among Children Under Five Years of Age in Al-Baha, Saudi Arabia. Cureus 15(10): e46846. DOI 10.7759/cureus.46846

[9]. Surviving an accident is no guarantee that a child will not have permanent mental or physical scars that may limit the child's future opportunities. Poisoning, head injuries, and open wounds are the most often reported HAs. Accident injuries are costly to treat, both for healthcare providers and the victims' families, even when they don't persist for a long time [10]. Since there is a lack of information on HA in Saudi children, this study was designed to uncover the prevalence of HA and the associated risk factors among children less than five years old in the Al-Baha region of Saudi Arabia.

Materials And Methods

A descriptive cross-sectional study was conducted among the general population in the Al-Baha region, Saudi Arabia, and targeted parents who have children under five years old. Parents outside the Al-Baha region, parents who don't have children aged <5 years, and parents who refused to participate in the study were excluded. Participants were recruited from hospitals and primary health centers where a mixture of snowball and convenience sampling was employed. We recruited the participants till we achieved the minimum sample size with an additional 15% beyond the minimum sample size as a precautionary measure to account for unexpected issues that may reduce the effective sample size, such as dropouts or incomplete data.

The minimum sample size was calculated based on the values obtained from a pilot study on 20 parents and was found to be 329.

$n=Z^2p(1 - p)/ME^2$,

where n is the required sample size, Z corresponds to the chosen confidence level of 95% ($Z \approx 1.96$), p is the expected prevalence rate ($p = 0.31$), and ME is the margin of error (5%).

Data were collected through an online structured questionnaire. The questionnaire was pretested on 20 participants and it showed acceptable reliability (Cronbach's alpha = 0.706). Face validity was assessed by a focused group discussion conducted by three experts (a consultant in community medicine, a consultant in pediatrics, and a biostatistician). Content and criterion-related validity were not done due to paucity of time. Modifications were done as per the suggestion of each expert, and the final questionnaire was drafted. The original version of the questionnaire was developed in English language and then translated into an Arabic version by an expert who is proficient in both languages. The Arabic version was then back-translated to English by another expert who was blinded to the original English version.

The data were collected using an online Arabic version (Google Forms) and were distributed via multiple social media applications (mainly through WhatsApp, Snapchat, and Telegram). The assurance of data confidentiality was meticulously upheld throughout the study. All personal and sensitive information provided by the respondents, including demographic details and questionnaire responses, were treated with utmost confidentiality. Participant anonymity was maintained by assigning unique identification codes dissociated from personal identifiers. Ethical research practices were observed by all personnel, including five data collectors and one analyst, who underwent training in confidentiality protocols. These measures collectively ensured the protection of participant information throughout the research process.

The final version of the questionnaire included 25 items divided into three main sections. Section 1 covered participants' demographic data. The second section covered the children's data, and the third section included questions about HA types, frequency, perceived severity of injury (5-point Likert scale), and causes. The prevalence of HAs was calculated as the proportion of children who had experienced at least one HA within the past year, divided by the total number of participants. Ethical approval was obtained from the Institutional Review Board of Al-Baha University.

Data analysis

After data were extracted, they were revised, coded, and fed to statistical software IBM SPSS version 22 (IBM Corp, Armonk, NY). Descriptive analysis based on frequency and percent distribution was done for all variables: parents' demographic data, education, monthly income, family size, and sibling's number. Also, types, frequency, severity, causes, and children-related data for HAs were tabulated and graphed. Cross-tabulation was used to assess factors associated with HAs among children less than five years old and was tested using Pearson's chi-square test and exact probability test for small frequency distributions. All statistical analyses were done using two-tailed tests, and a p-value less than 0.05 was considered statistically significant.

Results

A total of 352 eligible participants completed the study questionnaire. The sociodemographic analysis showed that about 173 children (49.1%) had a family size of 5-7, 203 (57.7%) had more than four siblings, and 328 (93.2%) had both parents alive. Other characteristics are given in Table *1*.

Family characteristics	No.	%
Family size		
3-4	130	36.9
5-7	173	49.1
>7	49	13.9
Siblings		
1	33	9.4
2	92	26.1
3	24	6.8
4+	203	57.7
Parents are alive		
Yes, both	328	93.2
Only mother	19	5.4
Only father	5	1.4
Parents divorced		
Yes	26	7.4
No	326	92.6
Mother work		
Housewife	196	55.7
Working	156	44.3
Mother education		
Below secondary	43	12.2
Secondary	77	21.9
University/postgraduate	232	65.9
Father education		
Below secondary	22	6.3
Secondary	82	23.3
University/postgraduate	248	70.5
Monthly income (in Saudi Riyals)		
<5000	32	9.1
5000-10,000	114	32.4
>10,000	206	58.5
There is another caregiver for a child other than the parents, a maid or servant		
Yes	103	29.3
No	249	70.7
Home		
Owned	267	75.9
Rented	85	24.1
Age of the parent participated		
≤25 years	142	40.3

26-35 years	127	38.1
36-45 years	54	16.3
46-55 years	23	6.5
≥56 years	6	1.7

TABLE 1: Family characteristics of study respondents, Al-Baha region, Saudi Arabia

About 205 (58.2%) participants reported the prevalence of HA in their children as for accident data, and exactly 122 (59.5%) of the injured children were males. As for age, 21 (10.2%) were aged less than one year, 98 (47.8%) were aged 1-3 years, and 86 (34.1%) were aged 4-5 years. Exactly 50 (24.5%) experienced accident-related complications and 52 (25.5%) were hospitalized. A total of 51 (24.9%) were the first child (Table 2).

Home accident data (n = 205)	No.	%
Gender of injured child		
Male	122	59.5
Female	83	40.5
Age of the injured child (n = 205)		
<1 year	21	10.2
1-3 years	98	47.8
4-6 years	86	42
Are there any complications due to the accident?		
Yes	50	24.5
No	154	75.5
Was hospitalized due to an accident		
Yes	52	25.5
No	152	74.5
Is (he/she) the first child in the family		
Yes	51	24.9
No	154	75.1

TABLE 2: Frequency of home accidents among children aged 1-5 years (n = 205)

Figure 1 shows the types of HAs among children under five years of age in the Al-Baha region. The most reported HAs among children were fall/impact with hard objects (58.2%), burn (30.7%), asphyxia (27.6%), and poisoning (24.4%).

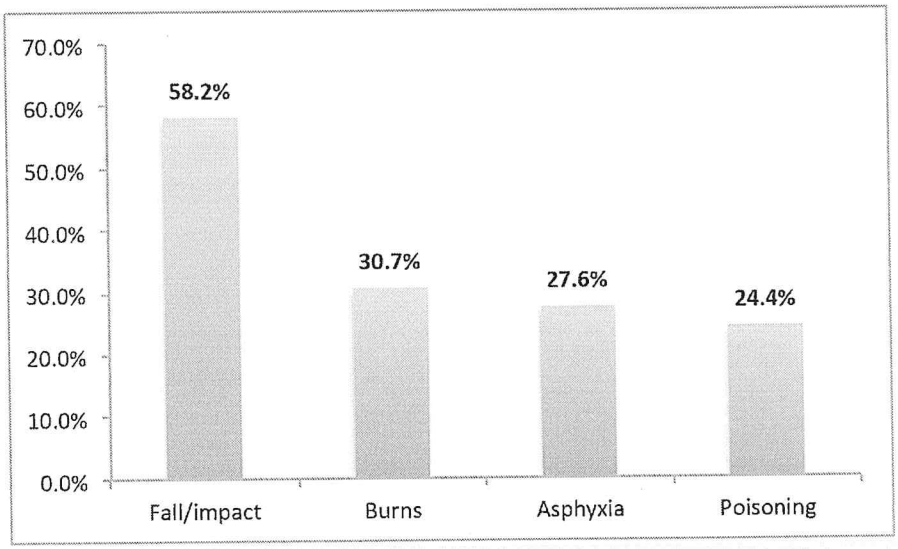


FIGURE 1: Types of home accidents among children under five years of age in the Al-Baha region

Table 3 lists the types, frequency, severity, and causes of HAs in Al-Baha, Saudi Arabia. A total of 20.5% of children who had fallen had lost consciousness and 50% had fallen for one time. Injury severity was assessed using a 5-point Likert scale (1 - mild to 5 - very severe) and it was found that about 9.2% gave a score of 5 and 11.2% a score of 4. Asphyxia was due to airway obstruction among 55.7% of the cases and due to accidental strangulation by hand/rope while playing among 16.5%. The severity score was 4 to 5 among 10.4%. Burns were due to liquid substances in 41.7% of the children and due to fire in 42 (38.9%). Considering the burn site, it was at the upper extremities in 61.5% of the children, lower extremities in 22%, and in the abdomen in 9.9%. About 24.4% had reported poisoning and the most commonly reported was accidental bite by an insect/animal (22.1%), followed by ingestion of chemicals (16.3%) and drugs (9.3%), and the remaining were accidental poisoning by other variant materials. As for actions taken with poisoning, the most reported were going to the hospital (48.3%), calling an ambulance (15%), and applying first aid (3.3%), while 25% did nothing.

Home accident types/frequency		No.	%
Fall/impact	Yes	205	58.2
	No	147	41.8
Did the child lose consciousness after the fall or impact?	Yes	42	20.5
	No	163	79.5
Number of accidents	1	76	50.0
	2	40	26.3
	3	36	23.7
Injury severity, where 5 is the highest and 1 is the lowest	1	38	25.9
	2	42	27.6
	3	41	27.0
	4	17	11.2
	5	14	9.2
Asphyxia	Yes	97	27.6
	No	255	72.4
	Airway obstruction	54	55.7
	Have chemical material	13	13.4

Causes of asphyxia	Drowning	7	7.2
	Accidental strangulation by hand or rope (while playing)	6	6.2
	A fire	16	16.5
	Toxic gas	1	1.0
Number of asphyxias	1	79	81.4
	2	13	13.4
	3	5	5.2
Injury severity, where 5 is the highest and 1 is the lowest	1	43	44.3
	2	20	20.6
	3	21	21.6
	4	8	8.2
	5	5	5.2
Burn	Yes	108	30.7
	No	244	69.3
Causes of burn	Incendiary substance[†]	21	19.4
	Liquid substance	45	41.7
	Fire	42	38.9
Number of burns	1	74	73.3
	2	18	17.8
	3	9	8.9
Site of burn	Upper extremities	55	61.5
	Lower extremities	20	22.9
	Abdomen	9	9.9
	Chest	3	3.3
	Face	3	3.3
Poisoning	Yes	86	24.4
	No	266	75.6
Poison (n = 86)	Chemicals (bleach, drain cleaner, or detergents)	14	16.3
	Accidental insect or animal bite	19	22.1
	Drugs	6	9.3
	Others[‡]	45	52.3
Number of poisonings	1	40	81.6
	2	7	14.3
	3	2	4.1
How to deal with an injury when it occurs	Nothing	15	25.0
	Call ambulance	9	15.0
	First aids	2	3.3
	Go to hospital	29	48.3
	Others	5	8.3

TABLE 3: Types, frequency, severity, and causes of home accidents in Al-Baha, Saudi Arabia

†Cigarette lighter, matches, and candles; ‡household products, household plants, batteries.

Factors associated with HAs among children are given in Table 4. A total of 81.6% of children with large family sizes (>7) experienced HAs compared to 48.5% of children with family sizes 3-4 persons with recorded statistical significance (p = 0.001). Also, 64.5% of children with four or more siblings had HAs versus 39.4% of children with no siblings (p = 0.021). HAs were reported among 64.6% of children with secondary educated fathers compared to 31.8% of others with less educated fathers (p = 0.021). Additionally, 70.9% of children with another caregiver experienced HAs compared to 53% of those who were cared for by their parents (p = 0.002).

Factors	Has the child been exposed to accidents at home?				p-Value
	Yes		No		
	No.	%	No.	%	
Family size					
3-4	63	48.5%	67	51.5%	0.001*
5-7	102	59.0%	71	41.0%	
>7	40	81.6%	9	18.4%	
Siblings					
1	13	39.4%	20	60.6%	
2	49	53.3%	43	46.7%	0.021*
3	12	50.0%	12	50.0%	
4+	131	64.5%	72	35.5%	
Parents are alive					
Yes, both	192	58.5%	136	41.5%	0.385
Only mother	9	47.4%	10	52.6%	
Only father	4	80.0%	1	20.0%	
Parents divorced					
Yes	16	61.5%	10	38.5%	0.723
No	189	58.0%	137	42.0%	
Mother work					
Housewife	106	55.1%	86	44.9%	0.161
Working	97	62.2%	59	37.8%	
Mother education					
Below secondary	29	67.4%	14	32.6%	0.164
Secondary	39	50.6%	38	49.4%	
University/postgraduate	137	59.1%	95	40.9%	
Father education					
Below secondary	7	31.8%	15	68.2%	0.021*
Secondary	53	64.6%	29	35.4%	
University/postgraduate	145	58.5%	103	41.5%	

Monthly income (in Saudi Riyals)					
<5000	19	59.4%	13	40.6%	0.858
5000-10,000	64	56.1%	50	43.9%	
>10,000	122	59.2%	84	40.8%	
There is another caregiver for a child other than the parents, a maid or servant					
Yes	73	70.9%	30	29.1%	0.002*
No	132	53.0%	117	47.0%	

TABLE 4: Factors associated with home accidents among children under five years of age in the Al-Baha region

*A p-value <0.05 is considered statistically significant.

Discussion

HAs among children are a significant concern as they can result in injuries or even fatalities. Fire, burns, suffocation, drowning, choking, falls, poisoning, and gun accidents are common HAs [11]. Kitchens, bathrooms, swimming pools, hot tubs, barbecue grills, and other heat sources are common places for these accidents [12-14]. The current findings showed that the prevalence of HAs among children was high. Reports from the USA showed that domestic violence claims the lives of 2,800 American children annually, with an additional 13 million requiring at least one outpatient treatment and 74,000 requiring hospitalization [15]. A retrospective study in the Sultanate of Oman reported a prevalence of 7.7% of HAs among children <18 years of age who were presented to the emergency department of a university hospital [16]. The prevalence reported in our study is a little higher compared to another study done in the Qassim region, which reported a prevalence of 46.3% among 250 participants [17]. Falling, burns, cuts, choking, and poisoning were common causes of HAs among children. This is much lower than that reported in the current study. Also, a lower incidence was reported in previous studies and the reports of childhood injury surveillance in Egypt and São Paulo in Brazil [18,19]. A bit higher incidence was reported among Swedish teenagers, where HAs contributed to 26% of all accidents in the age group 0-19 years and about 10% of all healthcare consumption, where 10% were hospitalized [20].

Tenure of the household was the only factor that showed a significant relation to HAs. Murdock et al. documented that 74·5% of accidents among children were to children under five years of age [21]. Boys were more prone to accidents than girls, and in preschool children, the highest incidence of accidents was among the two- to three-year-olds of both sexes. Locally, Ghailan K et al. in Jazan found that the incidence rate of child home incidents was 7.4 per 100 children in 2018 [22]. Falling, burning, swallowing foreign bodies, and domestic violence were the most frequent types of injuries reported. Home injuries in one year included 36.8% bone fractures, 31.6% body distortions, 9.2% distortion fractures, and 5.3% child impairment. The most commonly reported type of HA in our study was fall, and this is similar to the findings of Albedewi H et al., which found a prevalence of 31.9% HA due to fall and 25.1% due to motor vehicle collision in the Jazan region, Saudi Arabia [23]. The same study also reported a weighted mortality rate of 5.2% for overall injuries, 8.3% for fractures of the skull and spine, and 17.4% for burns. Moreover, other studies in the Middle Eastern countries have reported similar types of HA-related injuries but with a different trend in terms of prevalence [4,18,24]. Preventing small children from falling from heights at home requires a combination of safety measures and an understanding of the science behind child development and injury prevention. Safety gates are effective tools for preventing young children from accessing staircases or areas with height differences [25]. Securing heavy furniture to the wall with safety straps or anchors prevents tip-over accidents, addresses the biomechanics of child movement, and prevents the exertion of force that could topple furniture [26]. Young children have limited impulse control and may not fully grasp the consequences of their actions [27]. Constant supervision allows caregivers to intervene immediately if a child attempts to climb, lean over railings, or engage in risky behavior near heights [28].

As for risk factors analysis, the current study showed that a high accident rate among children was associated with having four or more children, a large family size, high mothers' education (mostly working), and having another caregiver for a child other than the parents, a maid or servant. Other studies showed that risk factors for HAs among children include lack of parental education and awareness, inadequate supervision, unhealthy home conditions such as poor ventilation, and the presence of hazardous objects or substances at home [3,29]. Large families with four or more children may have a higher risk of HAs because there are more children present, increasing the likelihood of accidents [30]. Large families may also have more items and activities at home, potentially leading to more opportunities for accidents [31]. While larger families may inherently have a higher accident rate due to the number of children, it is important to delve deeper into specific contributing factors within these families, such as supervision levels and safety measures. Mothers

with higher education levels who are mostly working may have busy schedules and less time for direct child supervision [32]. This can lead to an increased risk of accidents, especially if children are left unsupervised for extended periods. The presence of alternative caregivers, such as maids or servants, can have both positive and negative effects on child safety. While they can provide additional supervision, the quality of care and safety practices of these caregivers may vary, potentially impacting child safety [33]. Proper training and clear safety guidelines can mitigate risks associated with alternative caregivers. At the same time, it is important to differentiate between correlation and causation. While these factors are associated with higher accident rates, other variables such as the home environment, child behavior, and parental knowledge also play critical roles. To address these findings effectively, further research is needed to explore the nuanced relationships among these factors. It is essential to consider the quality of supervision, the implementation of safety measures within the home, and the role of education and awareness in mitigating accident risks. Tailored interventions, such as safety education for parents and alternative caregivers, childproofing measures, and policies that support working parents, may help reduce HAs among children in these circumstances [34,35].

Another significant finding of our study is that about 28.4% of the parents reported that their child had repeated poisoning two or more times. The repeated nature of poisoning incidents indicates that there may be a lack of awareness or education among parents about poison prevention [36]. Launching comprehensive public awareness campaigns targeting parents, caregivers, and the general population could help to mitigate this lack of awareness. Additionally, integrating poison prevention education into the school curriculum at various levels and offering parenting classes and workshops that cover topics related to child safety, including poison prevention, could be beneficial [37]. It is also important to assess the level of parental knowledge regarding household poisons, safe storage, and the importance of keeping toxic substances out of the reach of children. Furthermore, the findings showed that one-fourth of the participants did nothing in case of injury. One possible justification is that some participants may lack the necessary knowledge and skills to respond effectively to child injuries [38]. Also, it could be due to poor awareness regarding the appropriate first-aid measures or due to misconceptions about what to do in such situations [39]. In the event of a child's injury, especially if it is a severe or unexpected accident, panic can overwhelm caregivers, and this may impair judgment and decision-making, leading to inaction. Some individuals may worry that their actions could exacerbate the child's injury, leading them to hesitate or refrain from taking immediate action [40].

Several limitations were acknowledged in the course of this cross-sectional study. First, the sample size in our study is small and may not accurately reflect the prevalence of HAs in the entire population, leading to potential generalizability issues. Secondly, the study's cross-sectional design restricted the establishment of causal relationships between risk factors and HAs, as it captured data at a single point in time. This design also made it susceptible to recall bias, as participants were required to recollect past incidents. Additionally, the study's reliance on self-reported data from parents or guardians might have introduced reporting bias or subjective interpretations. The use of an online questionnaire, although convenient for data collection, could have excluded certain segments of the population without internet access or digital literacy, potentially leading to sample bias. Furthermore, the generalizability of the findings beyond the studied region might be limited due to the specific sociodemographic characteristics of Al-Baha.

Conclusions

In conclusion, the research highlights that HAs among children under five years of age, particularly falls and burns, are relatively frequent occurrences. The study shows a notable association with male children, highly educated mothers, and families with multiple siblings. Despite the frequency of these accidents, the severity rate remains relatively low, and instances of hospitalization due to injuries are uncommon, with fewer complications observed. The findings could guide healthcare professionals, parents, and caregivers in implementing targeted preventive measures to reduce the occurrence of falls and burns, especially in households with educated mothers and larger families. By identifying the relatively low severity and hospitalization rates, healthcare resources can be directed toward more critical cases, while non-severe accidents can potentially be managed at home with appropriate guidance. Overall, this research underscores the importance of continued vigilance and education about child safety in the home environment. It is important for parents and caregivers to be aware of the potential risks and take necessary precautions to create a safe home environment for children.

Additional Information

Disclosures

Human subjects: Consent was obtained or waived by all participants in this study. Research and Ethics Committee, Al-Baha University issued approval REC/PEA/BU-FM/2023/12. **Animal subjects:** All authors have confirmed that this study did not involve animal subjects or tissue. **Conflicts of interest:** In compliance with the ICMJE uniform disclosure form, all authors declare the following: **Payment/services info:** All authors have declared that no financial support was received from any organization for the submitted work. **Financial relationships:** All authors have declared that they have no financial relationships at present or within the previous three years with any organizations that might have an interest in the submitted work. **Other relationships:** All authors have declared that there are no other

relationships or activities that could appear to have influenced the submitted work.

References

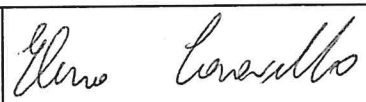
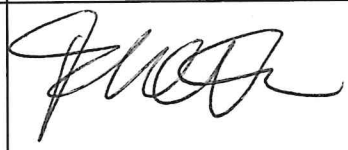
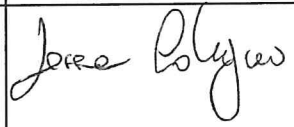
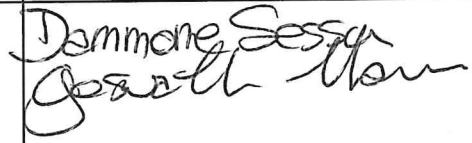
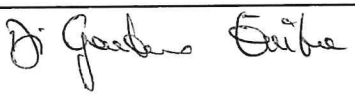
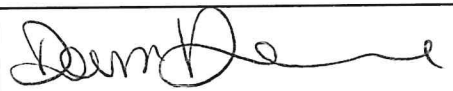
1. Ablewhite J, Peel I, McDaid L, et al.: Parental perceptions of barriers and facilitators to preventing child unintentional injuries within the home: a qualitative study. BMC Public Health. 2015, 15:280. 10.1186/s12889-015-1547-2
2. Acar E, Dursun OB, Esin İS, Öğütlü H, Özcan H, Mutlu M: Unintentional injuries in preschool age children: is there a correlation with parenting style and parental attention deficit and hyperactivity symptoms. Medicine (Baltimore). 2015, 94:e1378. 10.1097/MD.0000000000001378
3. Hamzaoglu O, Özkan Ö, Janson S: Incidence and causes of home accidents at Ankara Çigiltepe apartments in Turkey. Accid Anal Prev. 2002, 34:123-8. 10.1016/s0001-4575(01)00008-2
4. Al-Zahrany MA, Temsah MH, Al-Sohime F, et al.: Self-reported unintentional injuries in families visiting the 'childhood safety campaign' in Saudi Arabia. Egypt J Hosp Med. 2018, 71:2280-6. 10.12816/0045504
5. He S, Lunnen JC, Puvanachandra P, Amar-Singh, Zia N, Hyder AA: Global childhood unintentional injury study: multisite surveillance data. Am J Public Health. 2014, 104:e79-84. 10.2105/AJPH.2013.301607
6. Sengoelge M, Hasselberg M, Laflamme L: Child home injury mortality in Europe: a 16-country analysis . Eur J Public Health. 2011, 21:166-70. 10.1093/eurpub/ckq047
7. Hanssens Y, Deleu D, Taqi A: Etiologic and demographic characteristics of poisoning: a prospective hospital-based study in Oman. J Toxicol Clin Toxicol. 2001, 39:371-80. 10.1081/clt-100105156
8. Tsoumakas K, Dousis E, Mavridi F, Gremou A, Matziou V: Parent's adherence to children's home-accident preventive measures. Int Nurs Rev. 2009, 56:369-74. 10.1111/j.1466-7657.2009.00720.x
9. Mehmood A, Agrawal P, Allen KA, Al-Kashmiri A, Al-Busaidi A, Hyder AA: Childhood injuries in Oman: retrospective review of a multicentre trauma registry data. BMJ Paediatr Open. 2018, 2:e000310. 10.1136/bmjpo-2018-000310
10. World Health Organization and UNICEF World Report on Child Injury Prevention . (2008). Accessed: September 8, 2023: https://www.who.int/publications/i/item/9789241563574.
11. Tursz A, Lelong N, Crost M: Home accidents to children under 2 years of age . Paediatr Perinat Epidemiol. 1990, 4:408-21. 10.1111/j.1365-3016.1990.tb00668.x
12. Amadi AG, Azunwena RN: Effective parental supervision and child proofing as accident prevention strategies for physical wellbeingof preschool children in Port Harcourt metropolis, Rivers State. Int J Home Sci. 2020, 6:500-5. 10.22271/23957476.2020.v6.i5i.1088
13. LeBlanc JC, Pless IB, King WJ, Bawden H, Bernard-Bonnin AC, Klassen T, Tenenbein M: Home safety measures and the risk of unintentional injury among young children: a multicentre case-control study. CMAJ. 2006, 175:883-7. 10.1503/cmaj.050592
14. Morrongiello BA, Ondejko L, Littlejohn A: Understanding toddlers' in-home injuries: II. Examining parental strategies, and their efficacy, for managing child injury risk. J Pediatr Psychol. 2004, 29:433-46. 10.1093/jpepsy/jsh047
15. Phelan KJ, Khoury J, Kalkwarf H, Lanphear B: Residential injuries in U.S. children and adolescents . Public Health Rep. 2005, 120:63-70. 10.1177/003335490512000111
16. Al Rumhi A, Al Awisi H, Al Buwaiqi M, Al Rabaani S: Home accidents among children: a retrospective study at a tertiary care center in Oman. Oman Med J. 2020, 35:e85. 10.5001/omj.2020.03
17. Al-Bshri SA, Jahan S: Prevalence of home related injuries among children under 5 years old and practice of mothers toward first aid in Buraidah, Qassim. J Family Med Prim Care. 2021, 10:1234-40. 10.4103/jfmpc.jfmpc_2265_20
18. Hesham E, Fatma H, Suzan G: Cross-sectional study of injuries among school children in Ismailia Governorate, Egypt. Inj Prev. 2012, 18:117. 10.1136/injuryprev-2012-040590d.64
19. Abib SC, Françóia AM, Waksman R, et al.: Unintentional pediatric injuries in São Paulo. How often is it severe?. Acta Cir Bras. 2017, 32:587-98. 10.1590/s0102-86502017007000010
20. Jacobsson B, Schelp L: Home accidents among children and teenagers in a Swedish rural municipality . Scand J Soc Med. 1987, 15:31-5. 10.1177/140349488701500105
21. Murdock R, Eva J: Home accidents to children under 15 years: survey of 910 cases . Br Med J. 1974, 3:105-6. 10.1136/bmj.3.5923.105
22. Ghailan K, Almalki MJ, Jabour AM, et al.: Children domestic accidents profile in Jazan region, a call for new policies to improve safety of home environment. Saudi J Biol Sci. 2021, 28:1380-2. 10.1016/j.sjbs.2020.11.074
23. Albedewi H, Al-Saud N, Kashkary A, Al-Qunaibet A, AlBalawi SM, Alghnam S: Epidemiology of childhood injuries in Saudi Arabia: a scoping review. BMC Pediatr. 2021, 21:424. 10.1186/s12887-021-02886-8
24. Gad A, AL-Eid R, Al-Ansary S, bin Saeed A, Kabbash A: Pattern of injuries among children and adolescents in Riyadh, Saudi Arabia: a household survey. J Trop Pediatr. 2011, 57:179-84. 10.1093/tropej/fmq073
25. Ablewhite J, McDaid L, Hawkins A, et al.: Approaches used by parents to keep their children safe at home: a qualitative study to explore the perspectives of parents with children aged under five years. BMC Public Health. 2015, 15:983. 10.1186/s12889-015-2252-x
26. Kendrick D, Zou K, Ablewhite J, et al.: Risk and protective factors for falls on stairs in young children: multicentre case-control study. Arch Dis Child. 2016, 101:909-16. 10.1136/archdischild-2015-308486
27. Chen HY, Meng LF, Yu Y, Chen CC, Hung LY, Lin SC, Chi HJ: Developmental traits of impulse control behavior in school children under controlled attention, motor function, and perception. Children (Basel). 2021, 8:922. 10.3390/children8100922
28. Brussoni M, Olsen LL, Pike I, Sleet DA: Risky play and children's safety: balancing priorities for optimal child development. Int J Environ Res Public Health. 2012, 9:3134-48. 10.3390/ijerph9093134
29. Rosenblum S, Nardi-Moses T, Goez H, Demeter N: Children who experience unintentional injuries: their functional profiles. Occup Ther Int. 2022, 2022:6731539. 10.1155/2022/6731539
30. Papachristou E, Deftereos S, Oikonomou P, et al.: Is it safe to stay at home? Parents' perceptions of child home injuries during the COVID-19 lockdown. Healthcare (Basel). 2022, 10:2056.

10.3390/healthcare10102056

31. Lander L, Howsare J, Byrne M: The impact of substance use disorders on families and children: from theory to practice. Soc Work Public Health. 2013, 28:194-205. 10.1080/19371918.2013.759005
32. Genadek KR, Hill R: Parents' work schedules and time spent with children . Community Work Fam. 2017, 20:523-42. 10.1080/13668803.2017.1371672
33. Aasen L, Johannessen AK, Ruud Knutsen I, Werner A: Negotiating safety and responsibility in caregiving to children receiving hospital-at-home: a Norwegian study of parents and homecare nurses' experiences. Health Soc Care Community. 2022, 30:e5326-35. 10.1111/hsc.13951
34. Kendrick D, Young B, Mason-Jones AJ, et al.: Home safety education and provision of safety equipment for injury prevention. Cochrane Database Syst Rev. 2012, 2012:CD005014. 10.1002/14651858.CD005014.pub3
35. Kim MY, Lee HN, Lee YK, Kim JS, Cho H: Analysis of research on interventions for the prevention of safety accidents involving infants: a scoping review. Child Health Nurs Res. 2022, 28:234-46. 10.4094/chnr.2022.28.4.234
36. Tobaiqy M, Asiri BA, Sholan AH, et al.: Frequency and management of acute poisoning among children attending an emergency department in Saudi Arabia. Pharmacy (Basel). 2020, 8:189. 10.3390/pharmacy8040189
37. Temsah MH, Aljamaan F, Alhaboob A, et al.: Enhancing parental knowledge of childhood and adolescence safety: an interventional educational campaign. Medicine (Baltimore). 2022, 101:e28649. 10.1097/MD.0000000000028649
38. Al-Johani AA, Sabor S, Aldubai SA: Knowledge and practice of first aid among parents attending primary health care centers in Madinah city, Saudi Arabia, a cross sectional study. J Family Med Prim Care. 2018, 7:380-8. 10.4103/jfmpc.jfmpc_64_18
39. Al Harbi N, Afifi A, Alateeq M, Tourkmani A, Alharbi T, Albattal S: Awareness of basic life support and cardiopulmonary resuscitation among female secondary school students in government schools in Riyadh city, KSA. J Family Med Prim Care. 2018, 7:1495-500. 10.4103/jfmpc.jfmpc_21_18
40. Sleet DA: The global challenge of child injury prevention . Int J Environ Res Public Health. 2018, 15:1921. 10.3390/ijerph15091921

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 POSTI DI INFERMIERE PEDIATRICO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - All. n. 2

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	FIRMA
1	ALPARONE	SHARON	15/04/1998	
2	AMANTE	CHIARA	25/12/2001	
3	ATTOLINI	SARA	30/10/2000	
4	BATTAGLIA	NICOLE	23/01/2002	
5	BILARDO	MAGDA	25/10/2002	
6	BOCCIOLO	LAURA	04/06/1999	
7	BONGIORNO	ALESSIA	11/08/2002	
8	BRANDI	SARA	10/08/2002	

9	CARAVELLO	ELENA	02/07/2001	
10	CORVITTO	FEDERICA MARIA	20/02/1996	
11	COTUGNO	JESSICA	27/02/1990	
12	DAMMAGIO	ALICE	29/12/2000	
13	DAMMONE SESSA	GESUALDA MARIA	17/01/1997	
14	DI GAETANO	EVITA	01/07/2000	
15	DI PIETRO	KRIZIA	02/12/1991	
16	DONSI'	DAMIANA	20/01/1994	

17	FARINATO	ALISON	06/10/1998	
18	FAZIO	LUDOVICA	12/05/1997	
19	FIORE	FRANCESCA	29/12/2002	
20	FORESTIERI	CRISTINA	21/06/1994	
21	FOTI	LUANA	14/11/1989	
22	GARRETTO	ENZA ASSUNTA	04/06/1998	
23	LOMEO	ALESSANDRA	31/03/1994	
24	MARTELLO	RACHELE	13/06/1998	
25	MORABITO	ANTONIA	24/03/1997	
26	NAVARRIA	MARILENA	21/04/1993	

27	PENNISI	MARIA	12/04/1996	
28	PINO	SERENA	14/02/2002	
29	RUBBINO	MARZIA	10/12/2002	
30	SCALETTA	GIULIA	05/07/2001	
31	SCAPARRA	MELISSA	26/01/1999	
32	SCIRPO	ALESSANDRA	13/05/1996	
33	VECCHIO	FRANCESCA ILARIA	20/06/2001	
34	VITALE	REBECCA MARIA STELLA	24/04/2001	

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 POSTI DI INFERMIERE PEDIATRICO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - ALL. n. 3

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROVA ORALE
1	ALPARONE	SHARON	15/04/1998	4
2	AMANTE	CHIARA	25/12/2001	28
3	ATTOLINI	SARA	30/10/2000	10
4	BATTAGLIA	NICOLE	23/01/2002	17
5	BILARDO	MAGDA	25/10/2002	7
6	BOCCIOLO	LAURA	04/06/1999	8
7	BONGIORNO	ALESSIA	11/08/2002	31
8	BRANDI	SARA	10/08/2002	9

9	CARAVELLO	ELENA	02/07/2001	21
10	CORVITTO	FEDERICA MARIA	20/02/1996	25
11	COTUGNO	JESSICA	27/02/1990	33
12	DAMMAGIO	ALICE	29/12/2000	26
13	DAMMONE SESSA	GESUALDA MARIA	17/01/1997	13
14	DI GAETANO	EVITA	01/07/2000	16
15	DI PIETRO	KRIZIA	02/12/1991	20
16	DONSI'	DAMIANA	20/01/1994	23

17	FARINATO	ALISON	06/10/1998	2
18	FAZIO	LUDOVICA	12/05/1997	6
19	FIORE	FRANCESCA	29/12/2002	12
20	FORESTIERI	CRISTINA	21/06/1994	14
21	FOTI	LUANA	14/11/1989	15
22	GARRETTO	ENZA ASSUNTA	04/06/1998	1
23	LOMEO	ALESSANDRA	31/03/1994	19
24	MARTELLO	RACHELE	13/06/1998	35
25	MORABITO	ANTONIA	24/03/1997	22
26	NAVARRIA	MARILENA	21/04/1993	30

27	PENNISI	MARIA	12/04/1996	24
28	PINO	SERENA	14/02/2002	5
29	RUBBINO	MARZIA	10/12/2002	29
30	SCALETTA	GIULIA	05/07/2001	32
31	SCAPARRA	MELISSA	26/01/1999	34
32	SCIRPO	ALESSANDRA	13/05/1996	18
33	VECCHIO	FRANCESCA ILARIA	20/06/2001	27
34	VITALE	REBECCA MARIA STELLA	24/04/2001	3

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 9 POSTI DI INFERMIEERE PEDIATRICO

ALLEGATO N. 4

ESITO PROVA ORALE

PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA PUNTEGGIO MINIMO 14/20

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROVA ORALE _____/20
1	ALPARONE	SHARON	15/04/1998	20
2	AMANTE	CHIARA	25/12/2001	18
3	ATTOLINI	SARA	30/10/2000	20
4	BATTAGLIA	NICOLE	23/01/2002	14
5	BILARDO	MAGDA	25/10/2002	14
6	BOCCIOLO	LAURA	04/06/1999	17

7	BONGIORNO	ALESSIA	11/08/2002	14
8	BRANDI	SARA	10/08/2002	16
9	CARAVELLO	ELENA	02/07/2001	19
10	CORVITTO	FEDERICA MARIA	20/02/1996	20
11	COTUGNO	JESSICA	27/02/1990	14
12	DAMMAGIO	ALICE	29/12/2000	20
13	DAMMONE SESSA	GESUALDA MARIA	17/01/1997	19
14	DI GAETANO	EVITA	01/07/2000	20

15	DI PIETRO	KRIZIA	02/12/1991	17
16	DONSI'	DAMIANA	20/01/1994	15
17	FARINATO	ALISON	06/10/1998	18
18	FAZIO	LUDOVICA	12/05/1997	19
19	FIORE	FRANCESCA	29/12/2002	17
20	FORESTIERI	CRISTINA	21/06/1994	20
21	FOTI	LUANA	14/11/1989	17
22	GARRETTO	ENZA ASSUNTA	04/06/1998	16
23	LOMEO	ALESSANDRA	31/03/1994	18
24	MARTELLO	RACHELE	13/06/1998	17

25	MORABITO	ANTONIA	24/03/1997	14
26	NAVARRIA	MARILENA	21/04/1993	16
27	PENNISI	MARIA	12/04/1996	19
28	PINO	SERENA	14/02/2002	20
29	RUBBINO	MARZIA	10/12/2002	18
30	SCALETTA	GIULIA	05/07/2001	16
31	SCAPARRA	MELISSA	26/01/1999	15
32	SCIRPO	ALESSANDRA	13/05/1996	17
33	VECCHIO	FRANCESCA ILARIA	20/06/2001	20
34	VITALE	REBECCA MARIA STELLA	24/04/2001	14

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 9 POSTI DI INFERMIERE PEDIATRICO

ALLEGATO N. 5

RIEPILOGO VALUTAZIONE TITOLI - PROVA SCRITTA - PROVA PRATICA - PROVA ORALE

	Cognome	Nome	Data Nascita	Titoli	Prova scritta __/30	Prova pratica __/20	Prova orale __/20	TOTALE
1	ALPARONE	SHARON	15/04/1998	2,39	30	20	20	72,39
2	AMANTE	CHIARA	25/12/2001	0,48	21	16	18	55,48
3	ATTOLINI	SARA	30/10/2000	0,45	24	16	20	60,45
4	BATTAGLIA	NICOLE	23/01/2002	0,00	24	16	14	54,00
5	BILARDO	MAGDA	25/10/2002	0,00	24	14	14	52,00
6	BOCCIOLO	LAURA	04/06/1999	1,20	23	17	17	58,20
7	BONGIORNO	ALESSIA	11/08/2002	0,00	21	16	14	51,00
8	BRANDI	SARA	10/08/2002	0,00	27	16	16	59,00
9	CARAVELLO	ELENA	02/07/2001	0,28	27	19	19	65,28
10	CORVITTO	FEDERICA MARIA	20/02/1996	3,50	26	18	20	67,50
11	COTUGNO	JESSICA	27/02/1990	0,12	21	14	14	49,12
12	DAMMAGIO	ALICE	29/12/2000	0,50	24	16	20	60,50
13	DAMMONE SESSA	GESUALDA MARIA	17/01/1997	3,17	24	18	19	64,17
14	DI GAETANO	EVITA	01/07/2000	0,00	22	17	20	59,00
15	DI PIETRO	KRIZIA	02/12/1991	6,01	21	14	17	58,01
16	DONSI'	DAMIANA	20/01/1994	0,86	21	14	15	50,86
17	FARINATO	ALISON	06/10/1998	2,28	21	14	18	55,28
18	FAZIO	LUDOVICA	12/05/1997	1,54	22	14	19	56,54

19	FIORE	FRANCESCA	29/12/2002	0,00	21	14	17	52,00
20	FORESTIERI	CRISTINA	21/06/1994	4,60	27	19	20	70,60
21	FOTI	LUANA	14/11/1989	8,88	22	17	17	64,88
22	GARRETTO	ENZA ASSUNTA	04/06/1998	1,71	22	17	16	56,71
23	LOMEO	ALESSANDRA	31/03/1994	5,63	24	18	18	65,63
24	MARTELLO	RACHELE	13/06/1998	0,12	21	14	17	52,12
25	MORABITO	ANTONIA	24/03/1997	2,48	21	16	14	53,48
26	NAVARRIA	MARILENA	21/04/1993	3,01	21	16	16	56,01
27	PENNISI	MARIA	12/04/1996	4,14	21	18	19	62,14
28	PINO	SERENA	14/02/2002	0,06	30	20	20	70,06
29	RUBBINO	MARZIA	10/12/2002	0,00	21	17	18	56,00
30	SCALETTA	GIULIA	05/07/2001	0,00	21	18	16	55,00
31	SCAPARRA	MELISSA	26/01/1999	0,02	22	14	15	51,02
32	SCIRPO	ALESSANDRA	13/05/1996	4,99	21	15	17	57,99
33	VECCHIO	FRANCESCA ILARIA	20/06/2001	0,65	25	20	20	65,65
34	VITALE	REBECCA MARIA STELLA	24/04/2001	0,37	24	18	14	56,37

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 9 POSTI DI INFERMIERE PEDIATRICO

ALLEGATO N. 6

GRADUATORIA FINALE DI MERITO

	Cognome	Nome	Data Nascita	Titoli	Prova scritta __/30	Prova pratica __/20	Prova orale __/20	TOTALE
1	ALPARONE	SHARON	15/04/1998	2,39	30	20	20	72,39
2	FORESTIERI	CRISTINA	21/06/1994	4,60	27	19	20	70,60
3	PINO	SERENA	14/02/2002	0,06	30	20	20	70,06
4	CORVITTO	FEDERICA MARIA	20/02/1996	3,50	26	18	20	67,50
5	VECCHIO	FRANCESCA ILARIA	20/06/2001	0,65	25	20	20	65,65
6	LOMEO	ALESSANDRA	31/03/1994	5,63	24	18	18	65,63
7	CARAVELLO	ELENA	02/07/2001	0,28	27	19	19	65,28
8	FOTI	LUANA	14/11/1989	8,88	22	17	17	64,88
9	DAMMONE SESSA	GESUALDA MARIA	17/01/1997	3,17	24	18	19	64,17
10	PENNISI	MARIA	12/04/1996	4,14	21	18	19	62,14
11	DAMMAGIO	ALICE	29/12/2000	0,50	24	16	20	60,50
12	ATTOLINI	SARA	30/10/2000	0,45	24	16	20	60,45
13	BRANDI **	SARA	10/08/2002	0,00	27	16	16	59,00
14	DI GAETANO	EVITA	01/07/2000	0,00	22	17	20	59,00
15	BOCCIOLO	LAURA	04/06/1999	1,20	23	17	17	58,20
16	DI PIETRO	KRIZIA	02/12/1991	6,01	21	14	17	58,01
17	SCIRPO	ALESSANDRA	13/05/1996	4,99	21	15	17	57,99
18	GARRETTO	ENZA ASSUNTA	04/06/1998	1,71	22	17	16	56,71

19	FAZIO	LUDOVICA	12/05/1997	1,54	22	14	19	56,54
20	VITALE	REBECCA MARIA STELLA	24/04/2001	0,37	24	18	14	56,37
21	NAVARRIA	MARILENA	21/04/1993	3,01	21	16	16	56,01
22	RUBBINO	MARZIA	10/12/2002	0,00	21	17	18	56,00
23	AMANTE	CHIARA	25/12/2001	0,48	21	16	18	55,48
24	FARINATO	ALISON	06/10/1998	2,28	21	14	18	55,28
25	SCALETTA	GIULIA	05/07/2001	0,00	21	18	16	55,00
26	BATTAGLIA	NICOLE	23/01/2002	0,00	24	16	14	54,00
27	MORABITO	ANTONIA	24/03/1997	2,48	21	16	14	53,48
28	MARTELLO	RACHELE	13/06/1998	0,12	21	14	17	52,12
29	FIORE **	FRANCESCA	29/12/2002	0,00	21	14	17	52,00
30	BILARDO	MAGDA	25/10/2002	0,00	24	14	14	52,00
31	SCAPARRA	MELISSA	26/01/1999	0,02	22	14	15	51,02
32	BONGIORNO	ALESSIA	11/08/2002	0,00	21	16	14	51,00
33	DONSI'	DAMIANA	20/01/1994	0,86	21	14	15	50,86
34	COTUGNO	JESSICA	27/02/1990	0,12	21	14	14	49,12

** precede ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera P del D.P.R. 487/94